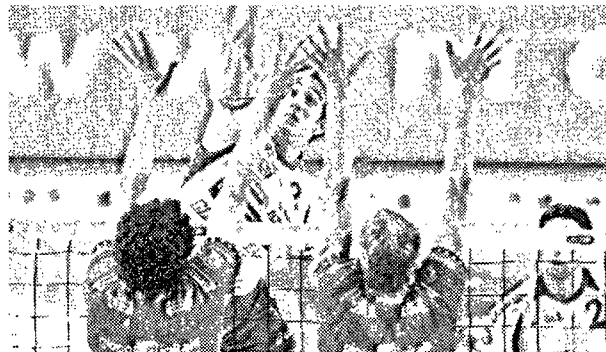


Piazza: «Sisley, occasione sprecata»



MARUOTTI E BONTJE non bloccano l'attacco piemontese per la Sisley di Piazza una nuova grossa delusione



Adriano De Grandis

MONTECATINI

E va beh: era un primo tentativo di diventare grandi. Sarà per un'altra volta, intanto un po' comunque si cresce, anche riconoscendo e imparando dai propri errori. Anche l'ultima grande Sisley di Bagnoli iniziò il suo folgorante e imbattibile percorso con una sconfitta, proprio in coppa Italia. Però in finale e comunque in un altro modo.

Certo di buono c'è stato l'avvio, ma la parte finale è addirittura da dimenticare, con uno scempio impressionante di ricezioni sballate e cinque aces di fila del lettone Peda. Poteva andare complessivamente meglio, insomma, al di là del risultato finale.

La Sisley torna a casa con un po' di amarezza, ma anche consapevole dei propri limiti. Come avverte il tecnico Piazza, anche lui, da head coach, alla prima esperienza importante della sua carriera: «È stata un'occasione sprecata e buttata via in malo modo. Peccato per-

VOLLEY

Dopo l'opaca semifinale di Coppa Italia contro Cuneo

ché il primo set era andato bene

e insomma ci speravamo. Alcuni elementi non sono stati mai in partita. A Maruotti ho provato più volte a dare fiducia, ma ho capito a un certo punto che non c'era niente di fare. I segnali c'erano tutti: le ultime partite con Modena e Cuneo avevano mostrato un cedimento della squadra. Qui i piemontesi hanno fatto la differenza soprattutto sui palloni difficili».

Peccato perché, cancellando il quarto brutale set, gli altri due sono stati persi per un niente. Ancora Piazza: «È vero, potevamo prendere un vantaggio nel secondo set, ma non ce l'abbiamo fatta. Forse l'errore è stato quello di sentirci già una grande squadra. E invece da lavorare c'è ancora molto per arrivare a questo traguardo».

Sereno, ma consapevole dell'occasione buttata anche Fei, che pure è stato il migliore della truppa. Fox è chiaro: «Io giocato bene? Mi sa che a giocare bene sono stati gli altri. Lasciamo stare il finale dove sono saltati tutti i fondamentali, ma anche nel mezzo un po' meglio potevamo fare. Ma andrei cauto il progetto c'è, io credo in questa squadra, aspettiamo la fine del campionato e poi ne parliamo. Crediamo nel lavoro e lavorando bene durante la settimana, i risultati arriveranno. Finora l'annata è senz'altro positiva. Certo bisogna migliorare, ma cresceremo. Io ne sono sicuro».

